

Facoltà di Scienze Sociali

Lezioni di

Storia contemporanea

WELFARE STATE

Percorso analitico

tra

lo storico e il sociale

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

- Prima parte

Concezione del *welfare state* e caratteri generali;

- Seconda parte

Trasformazione, crisi e riforma del *welfare state*;

- Terza parte

Percorso storico 1: l'antico regime, l'età liberale e la società di massa;

- Quarta parte

Percorso storico 2: dalla I alla II Guerra Mondiale, il fascismo, l'avvento della Repubblica;

- Quinta parte

Le politiche sociali dell'Italia repubblicana.

QUARTA PARTE

Percorso storico 2:
dall'Italia post unitaria alle
Guerre Mondiali

LE FASI ASSISTENZIALI DELLO STATO ITALIANO POST UNITARIO - 1

Destra storica al potere - 1

- 1859 - La legge piemontese sulle *Opere Pie* (volute da Cavour) affermò il principio dell'intervento minimo dello Stato in materia di assistenza. Erano istituzioni autonome, ma il governo controllava che le condizioni dei poveri non diventassero migliori di quelle dei lavoratori;
- 1862 - *Grande legge* degli istituti di carità e di beneficenza. Il governo rimaneva abbastanza fuori dall'intervento assistenziale e si asteneva dall'esprimere criteri standard validi per tutto il territorio nazionale.

LE FASI DI ASSISTENZA DELLO STATO ITALIANO POST UNITARIO - 2

Destra storica al potere - 2

- 1865 viene modificata la Grande legge (che sarebbe durata a lungo) con le seguenti prerogative:
 - a) le **Province** avevano il compito di provvedere ai “mentecatti”, ovvero ai malati psichici, minori illegittimi, portatori di handicap sensoriali (ciechi, sordi);
 - b) I **Comuni** dovevano occuparsi dell’ospedalizzazione dei poveri malati, dell’assistenza dei minori e degli orfani in stato di abbandono;
 - c) Le **Congregazioni di carità** dovevano occuparsi dell’assistenza di specifiche categorie di poveri e inabili.

LE FASI DI ASSISTENZA DELLO STATO ITALIANO POST UNITARIO - 3

Sinistra storica al potere - 1

- 1882 - La riforma elettorale che dava la possibilità di votare a tutti i cittadini che avevano compiuto 21 anni (25 prima) e che avessero superato l'esame finale delle elementari superiore. Il diritto di censo veniva mantenuto, ma abbassato a 20 lire. Da circa 680.000 si passa a oltre 2 milioni di votanti (7% della popolazione e $\frac{1}{4}$ di maschi maggiorenni);
- 1887 riforma Coppino della scuola elementare che portava l'obbligo della frequenza a 9 anni, con sanzioni per i genitori non adempienti.

LE FASI DI ASSISTENZA DELLO STATO ITALIANO POST UNITARIO - 4

Sinistra storica al potere - 2

- 1888 - Francesco Crispi vara la legge di diritto di voto a tutti i cittadini maschi che sapessero leggere e scrivere o pagassero almeno 5 lire d'imposte. Nei comuni con oltre 10.000 abitanti la carica di sindaco era elettiva;
- 1889 - Fu varato il nuovo codice penale (il codice Zanardelli) che aboliva la pena di morte e non vietava il ricorso allo sciopero;
- 1890 - Le Opere Pie diventano Istituzioni Pubbliche di Beneficenza, cioè enti di diritto pubblico, tenuti non solo a prestare assistenza ai poveri, ma ad aiutarli a reintegrarsi nella società;

LA SANITÀ E LA PREVIDENZA

Interventi a livello sanitario

- 1888 - Legge Pagliani: i problemi di igiene vengono affidati ad un sistema di sanità pubblica di elevato profilo scientifico. Si prestava attenzione per la prima volta alle questioni igieniche e di profilassi delle malattie infettive. Si stabiliva che ogni comune doveva avere un medico condotto e una levatrice residenti nel comune stesso e da esso stipendiati.

LA SANITÀ E LA PREVIDENZA

Interventi a livello previdenziale

- Chi provvide ad una primitiva forma di assistenza per i salariati furono le Società di Mutuo Soccorso, strettamente collegate con il movimento operaio. Nacquero all'inizio dell'800 e si svilupparono dopo l'Unità (1862/100, 1872/1545, 1876/5000, 1894/6722);
- Tali società servivano ai soci per aiutarsi tra loro nei momenti di difficoltà e per organizzare elementari forme di previdenza; rifiutano la lotta di classe e considerano “funesto” lo sciopero;
- Nel 1894 fu creata la Federazione Nazionale delle Società di Mutuo Soccorso

L'ETÀ GIOLITTIANA - 1

- 1892 – (prima) Riduzione delle spese militari
- 1903 - Campagna contro l'analfabetismo;
- 1904 - Primo sciopero generale;
- 1906 - Legislazione sociale del lavoro che prevedeva:
 - a) riposo settimanale;
 - b) limiti al lavoro notturno;
 - c) previdenza;
 - d) tutela della maternità delle lavoratrici;
 - e) regolamentazione del lavoro delle donne e dei minori.

L'ETÀ GIOLITTIANA - 2

- 1906 - Nascita della CGL;
- 1906 - Riduzione delle imposte indirette;
- 1907 – Istituzione del monopolio di stato sulle assicurazioni della vita;
- 1910 - Nasce la Confindustria;
- 1911 - Legge sull'istruzione che sottraeva le scuole elementari ai Comuni e le affidava allo Stato;
- 1912 - Suffragio universale maschile;
- 1920 - Tassazione progressiva dei grandi capitali.